

prot. 11039 del 18/2/2020

**GRUPPO CONSILIARE
LEGA – SALVINI PREMIER**



COMUNE DI EMPOLI

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Presidenti dei gruppi Consiliari

MOZIONE

**OGGETTO: REVOCA ONORIFICENZA DI CAVALIERE DELLA
REPUBBLICA A JOSIP BROZ TITO**

VISTO:

- la legge 3 marzo 1951, n.178 "Istituzione dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana e disciplina del conferimento e dell'uso delle onorificenze";
- gli articoli 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1952, n. 458 "Norme per l'attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178, concernente la istituzione dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana e la disciplina del conferimento e dell'uso delle onorificenze";
- la legge 30 marzo 2004, n.92 "Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati";

PREMESSO CHE:

- sono ancora molti i dittatori o presunti tali che godono di titoli onorifici concessi in tempi diversi dai vari presidenti della Repubblica;
- tra i beneficiari delle onorificenze è presente Josip Broz Tito, dittatore jugoslavo al quale sono ascrivibili una serie di crimini tra i quali quelli perpetrati nelle terre giuliano-istriano-dalmate;
- tali crimini hanno portato nel secondo dopoguerra alla pulizia etnica nei confronti delle popolazioni italiane e venete in Istria, Venezia Giulia e Dalmazia;
- con la legge n.92 del 2004 è stato istituito il "Giorno del Ricordo" per conservare «la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale»;

APPURATO CHE:

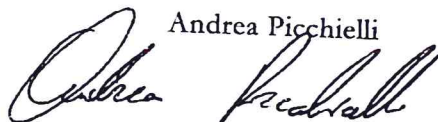
- le onorificenze possono solo essere revocate a persone ancora in vita, nonostante anche i deceduti continuino a restare iscritti all'albo ufficiale;
- la permanenza di Josip Broz Tito tra le figure meritevoli di onorificenza della Repubblica contrasta apertamente con le finalità della legge 92/2004; tutto ciò premesso,

invita il Sindaco e la Giunta Comunale

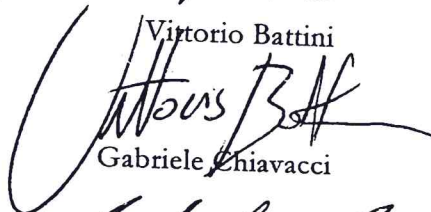
A far pressione sul Governo ed il Parlamento Italiano affinché modifichi la legge n.178 del 1951 che regola la concessione e revoca delle onorificenze, per permettere la cancellazione dei titoli di merito della Repubblica italiana anche a persone già decedute che in passato si sono macchiate di gravi crimini contro l'umanità, in particolare a Josip Broz Tito per i crimini perpetrati contro le popolazioni italiane e venete in Istria, Venezia Giulia e Dalmazia.

I Consiglieri Comunali

Andrea Picchielli



Vittorio Battini



Gabriele Chiavacci

